



## SETTORE URBANISTICA

### SERVIZIO REPRESSIONE ABUSIVISMO EDILIZIO

Ordinanza N° 140 / del 07/08/2017

**OGGETTO:** Revoca in autotutela ordinanza dirigenziale n°24 del 14/03/2017, di accertamento inottemperanza. Acquisizione gratuita al patrimonio del Comune e immissione in possesso di opere abusive eseguite nell'immobile sito in questa via Marche n°8 int.3, nei confronti dei sigg. **ZACCONE Licia**, nata a Catania il 13/08/1963, **RAPISARDA Adriano**, nato a Catania il 30/01/1994 e **RAPISARDA Leandro**, nato a Catania il 03/11/1997, tutti residenti a San Giovanni La Punta (CT) in Via Marche n°8 int. 3, in qualità di comproprietari, ai sensi dell'art.31 comma 3 del D.P.R. n. 380 del 6/6/2001.

### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO REPRESSIONE ABUSIVISMO EDILIZIO

**Premesso che:**

con Ordinanza dirigenziale n°24 del 14/03/2017, notificata in data 28/03/2017, ai sensi dell'art.140 c.p.c., ai sigg. **ZACCONE Licia**, nata a Catania il 13/08/1963, **RAPISARDA Adriano**, nato a Catania il 30/01/1994 (ivi deceduto il 17/06/2017) e **RAPISARDA Leandro**, nato a Catania il 03/11/1997, tutti residenti a San Giovanni La Punta (CT) in Via Marche n°8 int. 3, in qualità di comproprietari, veniva disposta l'acquisizione gratuita al patrimonio comunale del bene posto in questo Comune via Marche n°8 in t. 3, consistente nella realizzazione di un manufatto edilizio a piano seminterrato della superficie utile di circa mq. 41 e volumetria urbanistica di circa mc. 66, quale ampliamento del preesistente garage, non individuato in catasto fabbricati, con l'acquisizione di una porzione di terreno della superficie complessiva pari a mq 66,00 circa, quale area di sedime;

per mera disattenzione, prima dell'adozione dell'ordinanza dirigenziale di accertamento inottemperanza ed acquisizione gratuita al patrimonio del Comune e immissione in possesso di opere abusive, di cui in oggetto, non è stata emessa ordinanza dirigenziale di ingiunzione di demolizione, sospensione e messa in pristino di opere edili eseguite in assenza di concessione edilizia (art. 31 D.P.R. 06/06/2001 n°380 ex art. 7 L. 28/02/1985 n°47), per le opere abusive in ampliamento del garage preesistente a piano seminterrato, in catasto fabbricati al foglio 12 particella 313 sub. 5, sito in questa **Via Marche n°8 int.3**, di cui al rapporto del locale Corpo di Polizia Municipale prot. n°539/ST/PM del 23/12/2003, per le quali risulta presentata a nome **ZACCONE Licia** istanza di condono edilizio ai sensi della Legge n°326/03, registrata al prot. gen n°7934 del 10/03/2004 ns. rif. **B-11**, denegata con provvedimento di diniego n°33/2015, prot. gen. n°34882 del 26/11/2015, notificato alla stessa in data 14/12/2015, ai sensi dell'art.140 c.p.c., il cui plico risulta restituito per compiuta giacenza in data 18/01/2016;

**Ritenuto** confacente, per le motivazioni esposte in epigrafe, revocare in autotutela il provvedimento in oggetto;

**Visto** l'art. 21 quinquies della L. 241/1990, introdotto dall'articolo 14 della legge n°15 del 2005;

**Visti** gli atti d'ufficio, i venti strumenti urbanistici;

### REVOCA

in autotutela, ai sensi dell' art. 21 quinquies L. 241 del 1990, introdotto dall'art. 14 della legge n°15 del 2005, l'esecuzione dell'ordinanza dirigenziale n°24 del 14/03/2017, adottata a carico di **ZACCONE Licia**, **RAPISARDA Adriano** (deceduto), e **RAPISARDA Leandro**, meglio in premessa generalizzati.

### DISPONE

La presente ordinanza da registrarsi, numerarsi e collazionarsi, presso la Segreteria Generale sarà notificata ai soggetti indicati in premessa.

La struttura responsabile del procedimento è il Servizio Repressione Abusivismo Edilizio del Settore Urbanistica, tel.095.7417143, e-mail [marcello.maccarrone@sglapunta.it](mailto:marcello.maccarrone@sglapunta.it), ed il responsabile del procedimento è il dott. Marcello Maccarrone, presso l'ufficio è possibile nei giorni e nelle ore di ricevimento prendere visione degli atti o acquisire ulteriori informazioni.

Contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di **60** (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento.

In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di **120** (centoventi) giorni decorrenti dalla suddetta.

San Giovanni La Punta, li

**Il Tecnico Istruttore**  
(Geom. M. Calvagno)



**Il Funzionario Dirigente**  
(Dott. M. Maccarrone)

RELATA DI NOTIFICA

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, Messo Notificatore,  
del Comune di San Giovanni la Punta, ho notificato il presente atto al  
Sig. \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ consegnandone copia a mani a

San Giovanni la Punta, li \_\_\_\_\_

Il Messo Notificatore

\_\_\_\_\_